

## VADEMECUM PER GESTIRE CORRETTAMENTE IL BOSCO

aggiornato a ottobre 2023

Per la corretta gestione del bosco si intersecano parecchie normative tra europee, nazionali e regionali. Citiamo qui quelle che hanno un impatto più diretto sulla gestione del tuo bosco: le **Misure di Conservazione Sito Specifiche delle Zona Speciale di Conservazione** (Direttiva Habitat 92/43/CEE), il **Regolamento Forestale della Regione Piemonte** (che attua l'articolo 13 della Legge Regionale 10 febbraio 2009), il Piano Regionale per la Programmazione delle Attività di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva Contro gli Incendi Boschivi 2021-2025.

Questo vademecum è stato preparato specificatamente per le zone in cui opera l'Associazione Fondiaria "La Serra", concentrate nel Comune di Chiaverano (TO); se dovessi tagliare un altro bosco ti consigliamo di rivolgerti ad uno Sportello Forestale o ad un Punto Informativo Forestale, uffici dislocati su tutto il territorio regionale che ti forniranno consulenza gratuita. In ogni caso ricordati sempre, prima di intervenire, di far eseguire la comunicazione di taglio (sempre obbligatoria all'interno delle ZSC).

**Segui la chiave per comprendere in quale situazione sei.**

### Chiave 1

- Il mio bosco non è in una delle due ZSC (vai alla chiave 2)
- Il mio bosco è in una delle due ZSC (vai alla chiave 5)

### Chiave 2

- Il mio bosco è un castagneto da legno o un robinieto (vai alla **situazione 1**)
- Il mio bosco non è un castagneto da legno o un robinieto (vai alla chiave 3)

### Chiave 3

- Il mio bosco è una fustaia (vai alla **situazione 2**)
- Il mio bosco è un ceduo con specie prevalenti diverse dal castagno (vai alla chiave 4)

### Chiave 4

- Il mio bosco è un querceto o un acero-tiglio-frassineto ceduo (vai alla **situazione 3**)
- Il mio bosco è un alneto ceduo (vai alla **situazione 4**)

### Chiave 5

- Il mio bosco è un castagneto da legno o un robinieto (vai alla **situazione 5**)

- Il mio bosco non è un castagneto da legno o un robinieto

(vai alla chiave 6)

#### Chiave 6

- Il mio bosco è un quercio-carpineto o un bosco misto
- Ho un bosco di tiglio, frassino e acero di monte o un quercio-tiglieto
- Ho un alneto

(vai alla **situazione 6**)

(vai alla **situazione 7**)

(vai alla **situazione 8**)



**Sei ancora confuso o il tuo bosco non appartiene a nessuna di queste categorie?**

**Rivolgiti allo sportello forestale o al Punto Informativo Forestale più vicino a te!**

## Situazione 1

### CASTAGNETO O ROBINIETO CEDUO NON RICADENTE IN ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE (ZSC, EX SIC)

- **Quando posso tagliare il mio bosco?**

Per tagli di maturità sotto ai 600 m.s.l.m dal 1° ottobre al 15 aprile.

Per tagli di maturità sopra ai 600 m.s.l.m dal 15 settembre al 30 aprile.

Per tagli intercalari (diradamento) sempre.

- **Cosa e quanto posso tagliare?**

Nei tagli di maturità devi rilasciare piante o polloni di altre specie autoctone (diverse dal castagno) fino al 25% della copertura forestale. Qualora la copertura delle altre specie sia inferiore al 25% devi rilasciare castagni a gruppi fino al raggiungimento del 10%.

Nei tagli intercalari (diradamenti) devi rilasciare al termine dell'intervento una copertura forestale superiore o uguale al 50%.

- **Ogni quanto posso tagliare?**

Il turno minimo per i tagli di maturità è di 10 anni, mentre non è previsto turno massimo.

- **Cosa faccio con gli scarti di lavorazione e le ramaglie?**

Se sei in una zona di interfaccia devi rimuovere le ramaglie.

Se non sei in una zona di interfaccia devi lasciare gli scarti di lavorazione in bosco sul luogo di allestimento, depezzandoli e spargendoli a contatto col suolo. Evita di coprire le aree in rinnovazione. Nel caso in cui non sia assicurata la decomposizione rapida degli scarti di lavorazione li devi rilasciare in cumuli di dimensioni medie non superiori a 10 metri steri. Lascia in ogni caso libere le vie di accesso pedonali, gli impluvi, i fossi e gli alvei dei corsi d'acqua.

## Situazione 2

### FUSTAIA NON RICADENTE IN ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE (ZSC, EX SIC)

- **Quando posso tagliare il mio bosco?**

Puoi tagliare il tuo bosco in ogni periodo dell'anno (salvo in aree di pertinenza di corpi idrici).

- **Cosa e quanto posso tagliare?**

Nei tagli a buche di fustaie uniformi puoi percorrere un'estensione massima pari al 30% del popolamento. La dimensione massima della singola buca è di 3.000 m<sup>3</sup>.

Nei tagli intercalari (diradamenti) di fustaie uniformi devi rilasciare al termine dell'intervento una copertura forestale superiore o uguale al 50%.

Nei tagli successivi di fustaie uniformi puoi percorrere una superficie massima di 10 ettari. A fine intervento le provvigioni minime da rilasciare dipendono dal tipo di specie (per acero-tiglio-frassinetti: 100 m<sup>3</sup> a ettaro, per altre categorie: 80 m<sup>3</sup>)

Nei tagli a scelta colturale per fustaie irregolari non hai limiti di superficie; se tagli per gruppi, la dimensione del gruppo non deve superare i 1.000 m<sup>3</sup> e devi rilasciare almeno 90 m<sup>3</sup>/ettaro di provvigione. In ogni caso il taglio non deve superare il 40% della provvigione.

- **Ogni quanto posso tagliare?**

In fustaie uniformi l'età minima per i tagli di maturità è di 70 anni (15 per pioppeti ripari e saliceti).

In fustaie irregolari nelle quali si applica il tagli a scelta colturale l'intervallo minimo tra due tagli è di 10 anni.

- **Cosa faccio con gli scarti di lavorazione e le ramaglie?**

Se sei in una zona di interfaccia devi rimuovere le ramaglie.

Se non sei in una zona di interfaccia devi lasciare gli scarti di lavorazione in bosco sul luogo di allestimento, depezzandoli e spargendoli a contatto col suolo. Evita di coprire le aree in rinnovazione. Nel caso in cui non sia assicurata la decomposizione rapida degli scarti di lavorazione li devi rilasciare in cumuli di dimensioni medie non superiori a 10 metri steri. Lascia in ogni caso libere le vie di accesso pedonali, gli impluvi, i fossi e gli alvei dei corsi d'acqua.

## Situazione 3

### QUERCETO O ACERO-TIGLIO-FRASSINETO CEDUO NON RICADENTE IN ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE (ZSC, EX SIC)

- **Quando posso tagliare il mio bosco?**

Per tagli di maturità sotto ai 600 m.s.l.m dal 1° ottobre al 15 aprile.

Per tagli di maturità sopra ai 600 m.s.l.m dal 15 settembre al 30 aprile.

Per tagli intercalari (diradamento) sempre.

- **Cosa e quanto posso tagliare?**

Devi rilasciare al minimo il 10% di copertura forestale.

Nei tagli intercalari (diradamenti) devi rilasciare al termine dell'intervento una copertura forestale superiore o uguale al 50%.

- **Ogni quanto posso tagliare?**

Il turno minimo è di 20 anni, quello massimo di 40 anni.

- **Cosa faccio con gli scarti di lavorazione e le ramaglie?**

Se sei in una zona di interfaccia devi rimuovere le ramaglie.

Se non sei in una zona di interfaccia devi lasciare gli scarti di lavorazione in bosco sul luogo di allestimento, depezzandoli e spargendoli a contatto col suolo. Evita di coprire le aree in rinnovazione. Nel caso in cui non sia assicurata la decomposizione rapida degli scarti di lavorazione li devi rilasciare in cumuli di dimensioni medie non superiori a 10 metri steri. Lascia in ogni caso libere le vie di accesso pedonali, gli impluvi, i fossi e gli alvei dei corsi d'acqua.

## Situazione 4

### ALNETO CEDUO NON RICADENTE IN ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE (ZSC, EX SIC)

- **Quando posso tagliare il mio bosco?**

Per tagli di maturità sotto ai 600 m.s.l.m dal 1° ottobre al 15 aprile.

Per tagli di maturità sopra ai 600 m.s.l.m dal 15 settembre al 30 aprile.

Per tagli intercalari (diradamento) sempre.

- **Cosa e quanto posso tagliare?**

Per tagli di maturità devi rilasciare una copertura forestale minima del 10%.

Nei tagli intercalari (diradamenti) devi rilasciare al termine dell'intervento una copertura forestale superiore o uguale al 50%.

- **Ogni quanto posso tagliare?**

Il turno minimo per i tagli di maturità è di 10 anni, mentre non è previsto un turno massimo.

- **Cosa faccio con gli scarti di lavorazione e le ramaglie?**

Se sei in una zona di interfaccia devi rimuovere le ramaglie.

Se non sei in una zona di interfaccia devi lasciare gli scarti di lavorazione in bosco sul luogo di allestimento, depezzandoli e spargendoli a contatto col suolo. Evita di coprire le aree in rinnovazione. Nel caso in cui non sia assicurata la decomposizione rapida degli scarti di lavorazione li devi rilasciare in cumuli di dimensioni medie non superiori a 10 metri steri. Lascia in ogni caso libere le vie di accesso pedonali, gli impluvi, i fossi e gli alvei dei corsi d'acqua.

## Situazione 5

### CASTAGNETO O ROBINIETO RICADENTE IN ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE (ZSC, EX SIC)

- **Quando posso tagliare il mio bosco?**

Per tagli di maturità sotto ai 600 m.sl.m. dal 1° ottobre al 31 marzo.

Per tagli di maturità sopra ai 600 m.sl.m. dal 15 settembre al 31 marzo.

Per tagli intercalari (diradamento) devi escludere il periodo dal 1° aprile al 15 giugno.

- **Cosa e quanto posso tagliare?**

Per entrambe le categorie nei tagli di maturità devi rilasciare piante o polloni di altre specie autoctone (diverse dal castagno) fino al 30% della copertura forestale. Qualora la copertura delle altre specie sia inferiore al 30% devi rilasciare castagni a gruppi fino al raggiungimento del 30%.

Se hai un robinieto, devi rilasciare tutte le specie autoctone e la singola tagliata non può superare i 5 ettari.

Nei tagli intercalari (diradamenti) devi rilasciare al termine dell'intervento una copertura forestale superiore o uguale al 50%.

- **Ogni quanto posso tagliare?**

Il turno minimo per i tagli di maturità è di 20 anni; in presenza di robinia, il turno minimo è di 30 anni. Non è fissato un turno massimo.

- **Cosa faccio con gli scarti di lavorazione e le ramaglie?**

Se sei in una zona di interfaccia devi rimuovere le ramaglie.

Se non sei in una zona di interfaccia devi lasciare gli scarti di lavorazione in bosco sul luogo di allestimento, depezzandoli e spargendoli a contatto col suolo. Evita di coprire le aree in rinnovazione. Nel caso in cui non sia assicurata la decomposizione rapida degli scarti di lavorazione li devi rilasciare in cumuli di dimensioni medie non superiori a 10 metri steri. Lascia in ogni caso libere le vie di accesso pedonali, gli impluvi, i fossi e gli alvei dei corsi d'acqua.

#### **NON PUOI MAI:**

- Per la ZSC Laghi di Ivrea, non puoi prelevare i portaseme di altre specie autoctone presenti con meno di 25 soggetti ad ettaro.

Per la ZSC Serra di Ivrea; non puoi mai prelevare i portaseme di querce autoctone e delle altre latifoglie autoctone.

- Per entrambe le ZSC, non puoi mai abbattere o indebolire i castagni da frutto con diametro >70 centimetri, anche se deperienti o morti, fatti salvi i casi di pericolo per la pubblica incolumità.
- Se hai un robinieto, devi promuovere interventi selvicolturali orientati alla sua progressiva trasformazione in formazioni forestali proprie della vegetazione del sito con governo a fustaia.

## Situazione 6

### QUERCO-CARPINETI DI ALTA PIANURA E DEGLI IMPLUVI COLLINARI (9160) E BOSCHI MISTI DELLA PIANURA ALLUVIONALE (91F0) IN ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE (ZSC, EX SIC)

- **Cosa e quanto posso tagliare?**

Non puoi ceduire queste tipologie di bosco. Se hai un bosco ceduo sei obbligato a convertirlo a fustaia. Per effettuare la conversione a fustaia, il prelievo non deve superare il 40% della provvigione e devi conservare almeno 30 portaseme di querce autoctone ad ettaro se presenti, scelti tra gli alberi di maggiori dimensioni.

Sei hai un bosco a governo misto e l'età del ceduo è maggiore di 30 anni sei obbligato a convertirlo in fustaia. Per effettuare la conversione a fustaia, il prelievo non deve superare il 40% della provvigione e devi conservare almeno 30 portaseme di querce autoctone ad ettaro se presenti, scelti tra gli alberi di maggiori dimensioni.

Se hai un bosco a governo misto e l'età del ceduo è minore di 30 anni puoi mantenere questo tipo di governo; in questo caso la superficie massima d'intervento accorpata è pari a 2 ettari; la copertura deve essere mantenuta ad un minimo del 50% della componente a fustaia, articolata su almeno 3 classi cronologiche.

Se hai una fustaia devi tagliare utilizzando il tagli a scelta colturali per piede d'albero o per piccoli gruppi, con un prelievo fino a 1000 m<sup>3</sup>.

**Quando posso tagliare il mio bosco?**

Per tagli di maturità del governo misto sotto ai 600 m.sl.m. dal 1° ottobre al 31 marzo.

Per tagli di maturità del governo misto sopra ai 600 m.sl.m. dal 15 settembre al 31 marzo.

Per i tagli in fustaia puoi tagliare il tuo bosco sempre, escludendo il periodo che va dal 1° aprile al 15 giugno.

- **Ogni quanto posso tagliare?**

Il periodo di curazione e il turno della componente a ceduo del governo misto non devono essere inferiori a 10 anni, fermo restando il turno minimo per querceti e carpineti, pari a 20 anni.

- **Cosa faccio con gli scarti di lavorazione e le ramaglie?**

Se sei in una zona di interfaccia devi rimuovere le ramaglie.

Se non sei in una zona di interfaccia devi lasciare gli scarti di lavorazione in bosco sul luogo di allestimento, depezzandoli e spargendoli a contatto col suolo. Evita di coprire le aree in rinnovazione. Nel caso in cui non sia assicurata la decomposizione rapida degli scarti di lavorazione li devi rilasciare in cumuli di dimensioni medie non superiori a 10 metri steri. Lascia in ogni caso libere le vie di accesso pedonali, gli impluvi, i fossi e gli alvei dei corsi d'acqua.

**NON PUOI MAI:**

- Non puoi prelevare singoli alberi al di fuori del turno o del periodo di curazione e prelevare i portaseme di specie autoctone sporadiche.
- Sempre, in presenza di esemplari di faggio, rovere, sorbi, melo e pero, di altre specie ecotonali o localmente rare, questi vanno favoriti nella selezione anche a scapito delle specie costruttrici del quercio-carpineto.

## Situazione 7

# BOSCHI DI TIGLIO, FRASSINO E ACERO DI MONTE DI GHIAIONI E D'IMPLUVIO COMPRESI I QUERCO-TIGLIETI (9180\*) IN ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE (ZSC, EX SIC)

- **Cosa e quanto posso tagliare?**

Non puoi mai creare aperture o tagli per gruppi su superfici superiori a 2000 m<sup>2</sup>.

**Se hai un ceduo:**

Devi rilasciare al minimo il 10% di copertura forestale.

**Se hai una fustaia:**

Nei tagli a buche di fustaie uniformi puoi percorrere un'estensione massima pari al 30% del popolamento.

Nei tagli intercalari (diradamenti) di fustaie uniformi devi rilasciare al termine dell'intervento una copertura forestale superiore o uguale al 50%.

Nei tagli successivi di fustaie uniformi puoi percorrere una superficie massima di 10 ettari. A fine intervento le provvigioni minime da rilasciare dipendono dal tipo di specie (per acero-tiglio-frassineti: 100 m<sup>3</sup>, per altre categorie: 80 m<sup>3</sup>)

Nei tagli a scelta colturale per fustaie irregolari non hai limiti di superficie; se tagli per gruppi, la dimensione del gruppo non deve superare i 1.000 m<sup>3</sup> e devi rilasciare almeno 90 m<sup>3</sup>/ettaro di provvigione. In ogni caso il taglio non deve superare il 40% della provvigione.

Nei tagli intercalari (diradamenti) devi rilasciare al termine dell'intervento una copertura forestale superiore o uguale al 50%.

- **Quando posso tagliare il mio bosco?**

Per tagli di maturità del governo misto sotto ai 600 m.sl.m. dal 1° ottobre al 31 marzo.

Per tagli di maturità del governo misto sopra ai 600 m.sl.m. dal 15 settembre al 31 marzo.

Per i tagli in fustaia puoi tagliare il tuo bosco sempre, escludendo il periodo che va dal 1° aprile al 15 giugno.

- **Ogni quanto posso tagliare?**

Se hai un bosco ceduo il turno minimo per questa tipologia di bosco è di 20 anni, il turno massimo è di 40 anni.

In fustaie uniformi l'età minima per i tagli di maturità è di 70 anni.

In fustaie irregolari nelle quali si applica il tagli a scelta colturale l'intervallo minimo tra due tagli è di 10 anni.

- **Cosa faccio con gli scarti di lavorazione e le ramaglie?**

Se sei in una zona di interfaccia devi rimuovere le ramaglie.

Se non sei in una zona di interfaccia devi lasciare gli scarti di lavorazione in bosco sul luogo di allestimento, depezzandoli e spargendoli a contatto col suolo. Evita di coprire le aree in rinnovazione. Nel caso in cui non sia assicurata la decomposizione rapida degli scarti di lavorazione li devi rilasciare in cumuli di dimensioni medie non superiori a 10 metri steri. Lascia in ogni caso libere le vie di accesso pedonali, gli impluvi, i fossi e gli alvei dei corsi d'acqua.



### **NON PUOI MAI:**

- Non puoi prelevare i portaseme in popolamenti con meno di 20 soggetti adulti fruttificanti ad ettaro per ciascuna delle specie caratteristiche;
- Non puoi ridurre la copertura forestale a meno del 50% in corrispondenza di megaforbieti d'interesse conservazionistico o di ambienti rocciosi freschi associati e devi lasciare evolvere liberamente le formazioni di forra e rupicole.
- Devi sempre conservare le specie localmente meno rappresentate o sporadiche, con particolare riferimento a olmo montano, acero riccio, tiglio a grandi foglie, tasso e agrifoglio, incluse le pioniere (ontano bianco) e quelle in successione o di habitat in contatto (faggio, abeti, rovere).



## **Situazione 8**

### **BOSCHI ALLUVIONALI DI ONTANO NERO, ONTANO BIANCO E SALICE BIANCO, EVENTUALMENTE CON PIOPPI (91E0\*) IN ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE (ZSC, EX SIC)**

La gestione di queste particolari formazioni boscate può essere estremamente complessa a seconda delle particolarità che esse presentano; si consiglia quindi fortemente di rivolgersi agli sportelli forestali, Punti Informativi Forestali oppure a dei tecnici forestali per sottoporre puntualmente ogni situazione, eventualmente coinvolgendo il soggetto gestore della ZCS nelle proposte di intervento.